

Gabbie di Anna Vivarelli e Guido Quarzo

Il libro è ambientato a Torino nel 1879 quando l'Accademia delle Scienze sta valutando l'assegnazione di un premio a Charles Darwin per i suoi studi botanici facendo nascere dibattiti tra i sostenitori delle sue teorie evoluzionistiche: possibile che gli uomini discendano dalle scimmie?

La storia si accende quando, nella Accademia delle Scienze, uno scienziato darwiniano viene trovato morto proprio abbracciato a un gorilla.

La polizia, senza indagare in maniera adeguata, accusa Stefano, il nipote del direttore del museo, ritenendolo responsabile della morte dello scienziato.

Stefano è un ragazzo di 15 anni, affetto da autismo, dotato di una memoria prodigiosa e di una sensibilità acuta nei confronti degli altri.

Purtroppo, nonostante la sua intelligenza e la sua incredibile memoria, è considerato pazzo dalla società dell'epoca e rinchiuso in un manicomio.

Grazie però alla sua capacità nel memorizzare dettagli e nel notare particolari che sfuggono agli altri, riesce a risolvere il mistero, dimostrando di essere innocente e smascherando il vero colpevole dell'omicidio.

Questo libro non è solo un giallo, affronta molti temi, rappresentati da tanti personaggi che affollano la storia.

E' un libro che fa riflettere sulle "gabbie" che tante volte ci fanno prigionieri dei nostri pregiudizi.

Un libro per tutti, da leggere in un soffio.

Valerio Lossi

2A

Poliziano